

Ad attaccare l'amministrazione di Palazzo dei Bruzi sono i cinque esponenti dell'Udc

Strisce blu, parcometri, Piedibus Il Municipio incassa altre critiche

Presentata una interrogazione al sindaco e all'assessore ai Trasporti

Salvatore Summaria

Erano state le piste ciclabili a indispettere i cittadini. Già, perchè con tale provvedimento sono, di fatto, venuti a mancare i parcheggi per i residenti delle zone inserite nel progetto, seppure l'iniziativa venne salutata come interessante. Meglio sistemare l'automobile nelle vicinanze delle abitazioni, però, che usufruire di un servizio utile solo a soddisfare il tempo libero. Avranno pensato proprio questo, infatti, i residenti di via 24 maggio se l'estate scorsa hanno bloccato la manifestazione sul nascere, piazzando delle transenne in una traversa del corso, poi levate grazie all'intervento di una pattuglia dei vigili urbani. Una questione rimasta aperta, mentre il Municipio incassa altre critiche. Dinanzi alla realizzazione delle strisce blu in vari quartieri e all'aumento della tariffa oraria per i parcometri, passata da 77 centesimi a un euro, la gente, ma soprattutto i commercianti, è rimasta sbigottita. Non solo, sembra che la delibera abbia causato un incidente diplomatico nel centrosinistra. L'amministrazione Oliverio, infatti, avrebbe polemizzato con l'esecutivo Perugini, circa la tempistica del provvedimento. Perchè sveltire la pratica proprio alla vigilia della campagna elettorale per le provinciali? Un assist servito alle opposizioni, tanto di piazza XV marzo che di Palazzo dei Bruzi. È di ieri una interrogazione al sindaco da parte dei consiglieri dell'Udc, Pierino Belmonte, Massimo Bozzo, Massimo Commodaro, Sergio Nucci e Carmine Vizza. Nella lettera inviata al primo cittadino Salvatore Perugini e di rimbalzo all'assessore ai Trasporti, Agostino Conforti, i cinque esponenti dello scudo crociato intendono sapere «per quanto



Operai a lavoro in via Luigi Greco per disegnare le strisce blu



L'assessore Conforti

tempo ancora dovremo prestare attenzione a siffatte iniziative che più che ponderate e provvide – è scritto nel documento – appaiono come inutili e spesso controproducenti perdite di tempo per gli uffici comunali e soprattutto per tutti i cosentini». L'elenco delle «inefficienze» non si esaurisce alle strisce blu e al nuovo piano della sosta, per le quali i rappresentanti bruzi del partito di Casini ricordano come loro avevano già chiesto alla Giunta di tenere presente le esigenze dei commercianti e introdurre delle agevolazioni per determinate categorie. «Richiesta rimasta inascoltata», dicono. L'attenzione dei rappresentanti dell'Udc si focalizza pure verso altre decisioni assunte recentemente

dalla maggioranza che governa Palazzo dei Bruzi. Lo spostamento, o presunto tale, del terminal delle autolinee da piazza Autostazione a Vaglio Lise. «Trovate fantasiose – le definiscono i cinque dello scudo crociato – in quanto l'ordinanza non è stata mai revocata ma nessuno sembra rispettarla». Contestata anche l'idea di presentare alla stampa (oggi al Comune) la riedizione di Piedibus, progetto grazie al quale i bambini delle scuole elementari, legati l'un l'altro mediante una fune, sfilano per le vie del centro facendo la gincana tra un cumulo di immondizia e un marciapiede dissestato. «Ha senso – commentano ironicamente – se le scuole chiuderanno fra quattro settimane?».